

Spazio Cuccioli Trilli



Comune di Venezia

Associazione MARCONDIRONDELLO





Programmazione educativa anno scolastico 2024-25

Programmazione educativa
Anno 2023/24
Spazio Cuccioli Trilli
Comune di Venezia
Associazione MARCONDIRONDELLO

I riferimenti normativi

L 285/97 - LR32/90 - Dgr 84/07 all. B

Lo Spazio Cuccioli "Trilli" è un servizio integrativo e sperimentali per la prima infanzia del Comune di Venezia.

I servizi integrativi al nido hanno caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate.

Non è contemplato il servizio di mensa e di riposo dei bambini.

I servizi integrativi e sperimentali rispondono alla necessità di offrire risposte flessibili e differenziate, modulabili, alle esigenze di educazione e socializzazione delle famiglie e dei bambini.

Organizzazione degli spazi

Gli spazi dello Spazio Cuccioli "Trilli" sono interni alla scuola primaria Giovanni Bellini. Gli spazi sono così suddivisi: *ingresso* che avviene attraverso il giardino; *la stanza dell'accoglienza* dove avviene la prima interazione con il servizio e con l'educatore, c'è un fasciatoio che consente il cambio del bambino e la bacheca delle comunicazioni, vi sono alcuni divanetti per il saluto del bambino; *stanza del soggiorno* in cui si possono svolgere vari laboratori, attività strutturate e la merenda; *la stanza del gioco motorio* per giochi motori, percorsi, e per l'attività psico motoria; lo *spazio per l'igiene personale*, con il fasciatoio ed il necessario per il cambio del bambino; il *giardino*, dove proporre giochi e attività all'aperto.

Indirizzo

Spazio Cuccioli Trilli, Viale San Marco 115, Mestre Venezia.
Servizio Tel. 041/5319342
e-mail: s.g.bosco@marcondirondello.it
Coordinatore dott. Riccardo Stellon 329 3225528 e-mail: coordinatore@marcondirondello.it

Anno educativo: 2024/25

Lo Spazio Cuccioli "Trilli" è aperto dal 1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì.

Lo Trilli è organizzato in un turno, la mattina dalle 8.00 alle 13.00 e può ospitare un massimo di 8 bambini nella fascia d'età tra i 12 e i 36 mesi.

L'equipe è composta:

- Per Lo Spazio Cuccioli "Trilli" da un' educatori e da un'ausiliaria.

Le educatrici affiancate dalla ausiliaria, si avvicendano nell'educazione ed accudimento dei Bambini, secondo il rapporto numerico regionale di uno a otto.

Ogni gruppo di lavoro è seguito e supervisionato dal coordinatore psico pedagogico dr. Riccardo Stellon che ha compiti di supporto tecnico, supervisione e monitoraggio degli operatori. Il coordinatore inoltre ha compiti di sostegno anche per la formazione e l'aggiornamento del personale.

La nostra pedagogia

La pedagogia della relazione: crediamo centrale nell'educazione del bambino la relazione, importante per garantire stabilità, sicurezza e sviluppo. Il ruolo da protagonista che il bambino ha nella relazione con gli adulti e gli altri bambini, sostiene gli apprendimenti che egli compie nella partecipazione all'esperienza educativa negli spazi cuccioli. La socializzazione con i pari offre la relazione, importante in questa fase dello sviluppo, e dà la possibilità al bambino di evolvere nelle competenze di relazione, apprendendo limiti e possibilità.

La pedagogia comunitaria: crediamo importante costruire un servizio non solo rivolto alla singola famiglia, ma che possa mettere insieme le varie culture familiari e garantire con le reti di amicizia che questa esperienza generi uno sviluppo non solo per i bambini ma anche per la genitorialità.

La pedagogia della cura: crediamo importante dare al bambino le migliori cure personali che lo accompagnino nella presa di autonomia, la quale gli consentirà una buona autostima e di essere efficace nel rapporto con l'ambiente. Per questo motivo crediamo nella vita dello spazio cuccioli oltre le mura del servizio e puntiamo molto sulla vita all'aria aperta e nel contesto socio culturale della nostra città di Venezia. Per quanto riguarda lo spazio interno al servizio siamo ispirati dalla organizzazione del servizio a porte aperte (open space) che permette al bambino uno sviluppo armonioso e libero, potendo godere di ogni esperienza educativa che il servizio offre e della possibilità di relazionarsi con tutti i bambini di diversa età.

Finalità dello spazio cuccioli.

Ci proponiamo di:

- Sostenere le famiglie con un servizio socio-educativo flessibile
- Promuovere, attraverso un'attenzione particolare per il benessere e lo sviluppo emotivo e relazionale, l'autonomia affettiva del bambino
- Fornire al bambino stimoli diversi da quello dell'ambito familiare
- Favorire la crescita e la maturazione individuale attraverso attività mirate ad aumentare la consapevolezza ed il potenziamento delle proprie capacità, nel rispetto dello sviluppo di ciascun bambino
- Sostenere l'acquisizione di competenze motorie, cognitive, espressive, logiche nel rispetto dei suoi interessi, delle sue curiosità e dei suoi bisogni
- Amplificare le competenze socio-relazionali: aumentare la relazione con i coetanei e con gli educatori attraverso attività che sviluppino la collaborazione ed il confronto con altri bambini nel gruppo.
- Favorire il percorso verso l'autonomia individuale.
- Incidere qualitativamente sul territorio, nell'ambito dei servizi per la prima infanzia.

La nostra struttura offre

PROGRAMMAZIONE, elaborata in itinere, tenendo conto dei bisogni espressi dai bambini e dalle famiglie;

AMBIENTAMENTO breve in grande gruppo, che permetta al bambino un distacco positivo, che consenta al bambino e alla famiglia tempi buoni per affidarsi alle nuove figure di attaccamento;

AMBIENTE organizzato e pensato per rispondere ai bisogni di autonomia, esplorazione, espressione, rassicurazione e socializzazione di ciascun bambino. Lo spazio del servizio avrà una cura particolare per permettere un migliore sviluppo possibile delle competenze del bambino.

TEMPI organizzati in modo da permettere un'alternanza tra momenti di attività, di cura della persona, di attività libere e guidate, in piccoli gruppi con coetanei e bambini più grandi.

Tempi e routine.

Tempi e routine per lo spazio cuccioli "Trilli".

Gruppo mattino

08.00 – 09.30	entrata, accoglienza con gioco libero
09.15 – 10.00	attività educativa o gioco strutturato
10.00 – 10.30	norme igieniche, canti e letture
10.30 – 11.00	merenda e conversazione e cambi
11.00 – 12.00	attività educativa o gioco strutturato
12.00 – 13.00	uscita con gioco libero

La scansione della giornata può subire variazioni in base al numero dei bambini presenti.

Progetto di sostegno alla genitorialità e partecipazione alla famiglia.

La famiglia è la benvenuta nel nostro spazio cuccioli, è la vera protagonista del nostro progetto, assieme al suo bambino. Vogliamo costruire con i genitori una esperienza di crescita assieme alle altre famiglie che possa aiutare tutti nel difficile mestiere di fare il genitore. Oggi siamo ormai privi degli orientamenti che hanno guidato le generazioni precedenti a fare da padri e da madri: ci resta la capacità di reinventare questo ruolo e confrontarci con gli altri genitori ed educatori per accrescere e condividere le nostre esperienze genitoriali. Per questo motivo intendiamo offrire ai genitori che partecipano a questa esperienza educativa una serie di possibilità di condivisione del percorso con i propri bambini.

Alla famiglia offriamo:

Informazione:

- il colloquio con gli educatori per dare informazioni sull'andamento dell'educazione del bambino allo spazio cuccioli;
- Due riunioni per informare i genitori sull'andamento dello spazio cuccioli con i progressi sulla documentazione;
- Documentazione in entrata in cui si informano i genitori delle attività compiute con i bambini.

Ascolto:

- Colloquio di conoscenza della famiglia e del bambino di inizio anno;
- Comunicazioni scritte in bacheca, telefoniche, via mail e whatsapp.

Favoriamo la partecipazione:

- Un comitato che possa organizzare due gite con le famiglie, inserite nel contesto del progetto di spazio cuccioli;
- L'organizzazione della "giornata del genitore" allo spazio cuccioli per proporre una attività/ laboratorio;
- Partecipazione nell'organizzazione della festa di natale;
- Partecipazione nella organizzazione della festa di fine anno.

Coinvolgiamo:

- I genitori che possano sentire loro lo spazio cuccioli;
- I genitori nell'ambientamento breve in grande gruppo (tre giorni) con il quale costruiamo alleanze.

Sosteniamo

- Con lo sportello-genitori il coordinatore psico pedagogico dà consulenza alle famiglie, per sostenerle nel difficile compito di essere genitori;
- Momenti formativi con le famiglie di scambio di opinioni su tematiche educative;
- Sostegno educativo e pedagogico nel controllo degli sfinteri che si attua a 24 mesi.

Progetto di continuità.

L'equipe progetta azioni di "continuità verticale", per favorire il passaggio dei bambini tra il servizio e la scuola dell'infanzia. In linea generale il progetto prevede almeno due incontri tra i bambini dell'ultimo anno di nido e quelli del primo anno della scuola dell'infanzia, con la presenza delle educatrici e delle maestre di entrambe le istituzioni. I progetti occuperanno i mesi di aprile e maggio

La progettazione di tale momento è fatta collegialmente tra le due istituzioni.

L'obiettivo del progetto di continuità è di dare un cambiamento morbido ai bambini e consentire loro una elaborazione del passaggio che consenta benessere e stabilità. Il percorso di condivisione di esperienze di gioco e di merende rende i bambini consapevoli della presenza di un altro livello di istruzione al quale sono chiamati a partecipare e, con i giusti messaggi, anche motivati ad andare.

Laboratori

La nostra struttura, come luogo di ricerca, sperimentazione e collaborazione offre i seguenti laboratori: attività psicomotoria, immagine e creatività, giocattolo, i cinque sensi, scientifico, musicale, teatrale, multimediale.

La vita allo spazio cuccioli: le feste ed i momenti conviviali

Il condividere la vita del servizio con le famiglie ha delle importanti ricadute sul benessere degli adulti che partecipano al contesto di vita dei piccoli, ma soprattutto dei bambini che vedono ricostruiti momenti diversi della loro vita di relazione: la vita a casa e quella al servizio. Inoltre il bambino, per significare lo scorrere del tempo, ha la necessità di rompere la routine con eventi che chiamiamo feste; la festa infatti è essenziale per dare significato di vita al tempo routinario che appare al bambino ripetibile.

Per questi motivi allo spazio cuccioli:

- Si organizza la festa di fine anno in relazione alle possibilità dello stato della emergenza epidemica Covid.
- Si organizza la gita di fine anno in relazione alle possibilità dello stato della emergenza epidemica Covid.

Calendario:

Il servizio aprirà il 1 settembre 2023.

La prima settimana sarà dedicata ad attività di formazione delle educatrici e di programmazione.

L'attività con i bambini è inizierà il 10 settembre e terminerà il 30 giugno 2023.

contemplati dal calendario comunale saranno i seguenti:

I periodi di chiusura

- 1 novembre, festa di tutti i Santi
- 21 novembre, festa della Madonna della Salute
- 8 dicembre festa dell'immacolata
- 24 dicembre - 6 gennaio, vacanze natalizie
- carnevale e mercoledì delle Ceneri
- vacanze pasquali
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 1° Maggio-Festa del Lavoro
- 2 giugno, festa Nazionale della Repubblica

Programmazione educativa anno scolastico 2024-25

Associazione Marcondirondello



Spazio cuccioli Taratapita; Spazio cuccioli S.G. Bosco; Spazio cuccioli Sbirulino; Spazio cuccioli Trilli; Nido comunitario Marcondirondello

Progetto: Costruire la Competenza Emotiva: L'ABC dell'Arte delle Emozioni.

introduzione

La competenza emotiva è una componente essenziale del benessere umano e della capacità di adattamento all'ambiente circostante. Essa si riferisce alla capacità di riconoscere, comprendere, esprimere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri. Questa competenza è strettamente legata all'intelligenza emotiva, un concetto reso popolare dallo psicologo Daniel Goleman, che ha identificato cinque ambiti chiave: autoconsapevolezza, controllo delle emozioni, motivazione di sé, empatia e gestione delle relazioni.

L'importanza della competenza emotiva non può essere sottovalutata. Numerosi studi hanno dimostrato che i bambini che sviluppano una solida intelligenza emotiva tendono a ottenere migliori risultati scolastici, godere di una salute fisica e mentale migliore, e stabilire relazioni più positive e durature con i loro coetanei. Questi bambini sono anche meno inclini a sviluppare problemi comportamentali e sono più resilienti di fronte alle avversità e alle frustrazioni.

L'intelligenza emotiva non è una qualità innata, ma una competenza che può essere appresa e sviluppata attraverso l'educazione e l'esperienza. Questo è particolarmente vero durante i primi anni di vita, quando il cervello è particolarmente plastico e recettivo all'apprendimento. Pertanto, è cruciale che gli educatori e i genitori si impegnino attivamente nel promuovere lo sviluppo delle competenze emotive nei bambini fin dalla tenera età.

Il nostro approccio educativo si basa su un modello integrato che mira a sviluppare tutte le dimensioni dell'intelligenza emotiva. Attraverso una serie di attività mirate, i bambini imparano a riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni, a gestire lo stress e le frustrazioni, a sviluppare empatia e a costruire relazioni positive con gli altri. Queste attività non solo favoriscono lo sviluppo emotivo, ma contribuiscono anche a migliorare le competenze sociali e cognitive dei bambini.

In questo contesto, il ruolo dell'educatrice è fondamentale. L'educatrice agisce come un allenatore emotivo, guidando i bambini attraverso il processo di riconoscimento e gestione delle emozioni. Questo richiede una profonda comprensione delle dinamiche emotive e una capacità di creare un ambiente sicuro e accogliente in cui i bambini si sentano liberi di esprimere le proprie emozioni senza timore di essere giudicati.

In conclusione, costruire la competenza emotiva nei bambini è un investimento a lungo termine nel loro benessere e nel loro successo futuro. Attraverso un approccio educativo mirato e attività specifiche, possiamo aiutare i bambini a sviluppare le competenze necessarie per navigare nel complesso mondo delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Questo non solo li prepara ad affrontare le sfide della vita con maggiore resilienza, ma contribuisce anche a creare una società più empatica e comprensiva.

Approccio Educativo

Il nostro approccio educativo si basa sui cinque ambiti dell'intelligenza emotiva di Daniel Goleman: autoconsapevolezza, controllo delle emozioni, motivazione di sé, empatia e gestione delle relazioni. Ogni ambito è fondamentale per lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini e viene integrato nel nostro programma attraverso attività mirate e strategie pedagogiche specifiche.

1. Autoconsapevolezza: L'autoconsapevolezza è la capacità di riconoscere e comprendere le proprie emozioni, i propri punti di forza e di debolezza, e il proprio impatto sugli altri. Nel nostro programma, incoraggiamo i bambini a riflettere sulle proprie emozioni attraverso attività di journaling, discussioni di gruppo e giochi di ruolo. Utilizziamo anche strumenti come le "ruote delle emozioni" per aiutare i bambini a identificare e verbalizzare ciò che provano in diversi momenti della giornata.
2. Controllo delle emozioni: Il controllo delle emozioni, o autoregolazione, è la capacità di gestire le proprie emozioni in modo appropriato e costruttivo. Questo include la gestione dello stress, l'impulso e la capacità di rimanere calmi sotto pressione. Le nostre attività includono tecniche di respirazione, meditazione guidata e giochi che insegnano ai bambini a fare pause e riflettere prima di reagire. Inoltre, utilizziamo storie e scenari per discutere di come diversi personaggi gestiscono le loro emozioni e quali strategie possono essere applicate nella vita reale.
3. Motivazione di sé: La motivazione di sé riguarda la capacità di dirigere le proprie emozioni verso

il raggiungimento di obiettivi personali. Questo include la perseveranza, l'ottimismo e la capacità di rimanere motivati anche di fronte alle difficoltà. Nel nostro approccio, incoraggiamo i bambini a stabilire obiettivi personali e a lavorare verso di essi attraverso progetti a lungo termine e attività che richiedono impegno e dedizione. Utilizziamo anche storie di successo e modelli di ruolo per ispirare i bambini a credere nelle proprie capacità e a non arrendersi facilmente. 4. Empatia: L'empatia è la capacità di comprendere e condividere i sentimenti degli altri. È una competenza cruciale per costruire relazioni positive e per la cooperazione sociale. Le nostre attività includono giochi di ruolo, letture di storie che esplorano diverse prospettive e discussioni di gruppo su come ci si sente in determinate situazioni. Promuoviamo anche attività di volontariato e progetti di servizio comunitario per aiutare i bambini a sviluppare un senso di responsabilità e cura verso gli altri. 5. Gestione delle relazioni: La gestione delle relazioni riguarda la capacità di costruire e mantenere relazioni sane e positive. Questo include competenze come la comunicazione efficace, la risoluzione dei conflitti e la cooperazione. Nel nostro programma, i bambini partecipano a attività di gruppo che richiedono collaborazione e problem-solving. Utilizziamo anche giochi di squadra e progetti di gruppo per insegnare l'importanza del lavoro di squadra e della comunicazione aperta. Inoltre, offriamo sessioni di formazione su come affrontare i conflitti in modo costruttivo e su come costruire relazioni basate sulla fiducia e il rispetto reciproco.

Attraverso questo approccio integrato, miriamo a sviluppare tutte le dimensioni dell'intelligenza emotiva nei bambini, preparandoli non solo per il successo accademico, ma anche per una vita ricca di relazioni positive e benessere emotivo. Le nostre attività non solo favoriscono lo sviluppo emotivo, ma contribuiscono anche a migliorare le competenze sociali e cognitive dei bambini, creando una base solida per il loro futuro.

Attività per lo Sviluppo delle Competenze Socio-Emotive nei Bambini

Le attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze socio-emotive nei bambini allo spazio cuccioli includono:

1. Gioco del "Sentimento a Colori"

I bambini associano colori a sentimenti e li esprimono attraverso il colore scelto. Questo gioco aiuta i bambini a riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni.

2. Cerchio della Condivisione

Un momento quotidiano in cui ogni bambino può condividere un'emozione o un'esperienza personale con il gruppo, sviluppando empatia e capacità di ascolto attivo.

3. Attività di Collaborazione

Costruire insieme un puzzle o creare un'opera d'arte collettiva favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e della capacità di negoziare e risolvere i conflitti.

4. Gioco del "Teatro delle Emozioni"

I bambini interpretano diverse emozioni attraverso espressioni facciali e gesti, aiutandoli a riconoscere e comprendere le emozioni negli altri e a esprimere le proprie in modo creativo.

5. Attività di Mindfulness

Brevi sessioni di respirazione e consapevolezza del corpo aiutano i bambini a gestire lo stress, a concentrarsi meglio e a sviluppare la consapevolezza emotiva.

6. Storia della Gentilezza

La lettura di storie che promuovono la gentilezza, l'empatia e il rispetto verso gli altri incoraggia i bambini a condividere come si sentirebbero e come agirebbero in situazioni simili.

7. Il Barattolo della Calma

Un barattolo trasparente riempito con acqua, glitter e colla. Quando agitato, i bambini osservano i glitter che si depositano lentamente, aiutandoli a calmarsi e a riflettere sulle proprie emozioni.

8. Il Gioco dei Ruoli

I bambini interpretano diversi ruoli in scenari di vita quotidiana, come andare dal dottore o fare la spesa. Questo gioco aiuta a sviluppare l'empatia e la comprensione delle emozioni altrui.

9. Il Diario delle Emozioni

I bambini disegnano o scrivono (con l'aiuto dell'educatrice) le emozioni che hanno provato durante la giornata. Questo diario aiuta a sviluppare l'autoconsapevolezza e la riflessione emotiva.

10. La Scatola delle Sorprese

Una scatola contenente oggetti che rappresentano diverse emozioni (ad esempio, una palla morbida per la felicità, una piuma per la tristezza). I bambini scelgono un oggetto e parlano di un momento in cui hanno provato quell'emozione.

11. Il Gioco del "Come Ti Sentiresti Se..."

L'educatrice propone situazioni ipotetiche e chiede ai bambini come si sentirebbero in quelle circostanze. Questo gioco aiuta a sviluppare l'empatia e la capacità di prevedere le emozioni.

12. Il Gioco del "Memory delle Emozioni"

Un gioco di memory con carte che rappresentano diverse espressioni facciali. I bambini devono trovare le coppie di emozioni corrispondenti, migliorando il riconoscimento delle emozioni.

13. Il Gioco del "Bastone della Parola"

Durante le discussioni di gruppo, solo chi tiene il bastone della parola può parlare. Questo gioco aiuta a sviluppare l'ascolto attivo e il rispetto per gli altri.

14. Il Gioco del "Puzzle delle Emozioni"

Un puzzle con pezzi che rappresentano diverse emozioni. I bambini devono completare il puzzle e discutere delle emozioni rappresentate.

15. Il Gioco del "Cuscino delle Emozioni"

Un cuscino con diverse facce che rappresentano emozioni. I bambini scelgono una faccia e parlano di un momento in cui hanno provato quell'emozione.

Il Ruolo dell'Educatrice come Allenatore Emotivo

Per essere un efficace allenatore emotivo, l'educatrice deve mettersi nei panni del bambino, vedendo nelle emozioni, anche negative, un'opportunità di crescita. Deve gestire i momenti di crisi con pazienza, ascoltando senza minimizzare, svalutare o deridere le emozioni del bambino. È importante esprimere le emozioni attraverso gesti e comunicazione non verbale, riconoscere e comprendere sia i propri stati emotivi che quelli altrui, e regolare le emozioni in modo appropriato.

Conclusione

Costruire la competenza emotiva nei bambini è un processo fondamentale per il loro sviluppo globale. Attraverso un approccio educativo mirato e attività specifiche, possiamo aiutare i bambini a sviluppare le competenze necessarie per gestire le proprie emozioni e relazionarsi positivamente con gli altri.

A cura del dottor Riccardo Stellon

